

CONVENZIONE

TRA

COMUNE DI CERRO AL LAMBRO con sede in Cerro al Lambro (MI), Piazza Roma n. 11 (C.F. 84503860151) in persona del legale rappresentante il Sindaco Signor Marco Sassi

E

TANGENZIALE ESTERNA S.P.A. con sede legale in Milano, Viale della Liberazione n. 18, iscritta al registro delle Imprese di Milano (C.F./P.IVA 06445740969), in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Claudio Vezzosi, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2014 ("**TE e/o Concessionaria**");

Comune di Cerro al Lambro e TE di seguito indicati congiuntamente come "**Parti**" e disgiuntamente come "**Parte**".

PREMESSO CHE

- a) TE è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione della Tangenziale Est Esterna Milano (la "**TEEM**"), il cui soggetto concedente e aggiudicatore è la Società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. ("**CAL**");
- b) il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (il CIPE), con deliberazione n. 51 (pubblicata sulla GU n. 53 S.G. del 3 marzo 2012), del 3 agosto 2011, ha approvato con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 166 e 167, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, il Progetto Definitivo della TEEM;
- c) a causa della demolizione di parte degli impianti sportivi esistenti, in quanto interferenti con il tracciato della TEEM, il Progetto Definitivo citato al punto precedente prevede la realizzazione di un Nuovo Centro Sportivo in Comune di Cerro al Lambro;
- d) la Società Concedente CAL ha già approvato in data 3 luglio 2012 il Progetto Esecutivo 1° stralcio della TEEM elaborato dal Concessionario TE, che comprende gli interventi relativi alla realizzazione del Nuovo Centro Sportivo in Comune di Cerro al Lambro, prevedendo, tuttavia, un lay-out modificato rispetto al Progetto Definitivo, come concordato tra TE ed il Comune di Cerro al Lambro;
- e) per il "comparto est" del Nuovo Centro Sportivo è prevista, in progetto, la realizzazione di un nuovo campo da calcio a 5 (in aggiunta a quello esistente) e di un nuovo campo da tennis (in aggiunta a quello esistente), per i quali è previsto l'utilizzo degli spogliatoi esistenti (attualmente a servizio dei 2 campi da calcio a 11 che saranno demoliti);
- f) nell'ambito della procedura di omologazione del "comparto est" del Nuovo Centro Sportivo, il CONI, a seguito delle note prot. n. MI-2013-00005 del 21/10/2013 e 20131215 del 17/12/2013 (allegate) ha posto come condizione tassativa la ristrutturazione degli spogliatoi esistenti (attualmente a servizio dei campi di calcio a 11);
- g) in ragione della condizione posta dal CONI, tra il Comune di Cerro al Lambro, TE e il General Contractor CCT (Consorzio Costruttori TEEM) si sono tenuti vari incontri, volti ad individuare una soluzione progettuale condivisa;
- h) nel corso dell'incontro tenutosi il 07/05/2014, presso la sede del Comune di Cerro al Lambro (si veda verbale prot. n. U/2014/03578/DT/pf), tutte le parti coinvolte sono addivenute alla soluzione tecnico-progettuale più opportuna e funzionale per la ristrutturazione degli spogliatoi esistenti;
- i) TE ha già verificato con CAL (come risulta dal verbale prot. n. U/2014/03578/DT/pf dell'incontro del 07/05/2014, citato al punto precedente) la disponibilità dell'importo necessario per il predetto intervento di ristrutturazione, con il ricorso al fondo "imprevisti" del Quadro Economico di

investimento del progetto TEEM, motivato da circostanze sopravvenute e imprevedibili connesse alle richieste del CONI di cui al precedente punto f.

- j) con la presente Convenzione, le Parti intendono regolare i (reciproci) rapporti inerenti all'attuazione dell'intervento di ristrutturazione degli spogliatoi a servizio del "comparto est", nonché i termini e i modi di erogazione, da parte di TE, delle somme a tale fine destinate.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 – PREMESSE

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della Convenzione (la "Convenzione").

ARTICOLO 2 – OGGETTO

2.1 La Convenzione ha ad oggetto la regolamentazione delle modalità, dei termini e delle condizioni di versamento della somma massima ed onnicomprensiva di Euro 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00) iva compresa, da parte di TE al Comune di Cerro al Lambro, destinata alla ristrutturazione degli spogliatoi esistenti, attualmente a servizio dei campi da calcio a 11 esistenti (che verranno demoliti in quanto interferenti con il tracciato della TEEM), a futuro servizio del "comparto est" del Nuovo Centro Sportivo di Cerro al Lambro;

ARTICOLO 3 – INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE

3.1 Gli interventi di ristrutturazione riguardano il rifacimento dell'impianto idrico-sanitario, la rimodulazione degli spazi interni e la sostituzione dei serramenti.

3.2 Gli interventi di cui al precedente punto 3.1 sono necessari per ottenere l'omologazione CONI per il "comparto est" del Nuovo Centro Sportivo di Cerro al Lambro e verranno realizzati dal Comune di Cerro al Lambro per mezzo di soggetti dallo stesso designati, con procedura di gara basata sull'offerta economicamente più vantaggiosa;

ARTICOLO 4 – IMPEGNI DEL COMUNE DI CERRO AL LAMBRO

4.1 In relazione ai suddetti interventi di ristrutturazione il Comune provvederà a propria cura e spese:

4.1.1 alla progettazione, alla direzione dei lavori, alla realizzazione degli interventi ed ai collaudi e a quanto necessario per l'attuazione degli interventi medesimi;

4.1.2 ad ottenere dalle Amministrazioni competenti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta od ogni altro atto d'assenso, comunque denominato, necessario per l'esecuzione degli interventi di ristrutturazione;

4.1.3 ad assicurare, nel corso della progettazione e della realizzazione degli interventi di ristrutturazione – ove si tratti di opere la cui esecuzione possa in qualche modo interferire con quelle di competenza di TE – il coordinamento e la compatibilità tecnica degli Interventi con la realizzazione della TEEM. A tal fine, il Comune consentirà a TE ogni attività di verifica sugli elaborati progettuali prima della relativa approvazione, al contempo provvedendo al necessario adeguamento della progettazione;

4.1.4 a consegnare a TE il progetto degli Interventi che dovrà essere corredato del relativo cronoprogramma dei lavori. Detto cronoprogramma dovrà in ogni caso prevedere che gli Interventi vengano realizzati non oltre la data prevista per la conclusione dei lavori della TEEM (27/02/2016);

4.1.5 a realizzare gli interventi di ristrutturazione nel rispetto del progetto approvato e/o sue varianti e del relativo cronoprogramma; eventuali modifiche degli Interventi che si rendessero necessarie in corso d'opera dovranno essere sottoposte all'approvazione del Comune e di TE;

4.1.6 a fornire a TE, con cadenza semestrale, un report sullo stato di attuazione degli Interventi oggetto della presente Convenzione e a comunicare alla stessa le informazioni che richiederà in ordine agli stessi.

4.2 Il Comune si impegna a tenere sollevate ed indenni TE e CAL da pretese, anche giudiziarie, da parte di terzi, a qualsiasi titolo avanzate, riguardanti l'esecuzione degli Interventi di cui alla presente Convenzione.

4.3 In relazione agli impegni che il Comune andrà ad assumere per gli interventi di cui al precedente articolo 3, TE dichiara che la somma di Euro 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00) iva compresa, di cui alla presente Convenzione, trova copertura nel fondo "imprevisti" del Quadro Economico del Progetto TEEM, come da nota CAL del 28 luglio 2014 (Protocollo CAL-280714-00004).

ARTICOLO 5 – IMPEGNI DI TE

5.1 TE si impegna a riconoscere al Comune di Cerro al Lambro, a fronte delle spese da quest'ultima effettuate per gli interventi di restauro, la somma massima ed omnicomprensiva di Euro 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila/00) iva compresa.

5.2 L'importo di cui al precedente punto 5.1 costituisce la somma massima ed omnicomprensiva dovuta da TE al Comune di Cerro al Lambro per la realizzazione degli Interventi descritti al punto 3; nessuna ulteriore somma sarà pertanto posta a carico di TE, qualunque sia la spesa effettivamente sostenuta dal Comune per la realizzazione degli Interventi descritti al punto 3 e per lo svolgimento di qualsiasi attività ad essi propedeutica, connessa, inerente e/o strumentale e/o aggiuntiva.

5.3 TE sospenderà l'erogazione della somma prevista nella presente Convenzione qualora la stessa venga dal Comune destinata a scopi e/o alla realizzazione di progetti diversi da quelli espressamente indicati al precedente punto 3.

ARTICOLO 6 – MODALITA' DI PAGAMENTO

6.1 L'erogazione della somma impegnata per gli interventi di ristrutturazione verrà effettuata da TE al Comune con le seguenti modalità ed i seguenti termini:

- (i) il 15% alla presentazione della documentazione attestante l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione;
- (ii) le restanti quote sino al 65% dell'importo totale saranno erogate per stati di avanzamento lavori (SAL) previa presentazione di apposita certificazione da parte del Direttore dei Lavori;
- (iii) il saldo, pari al 20% dell'importo totale, sarà erogato a fronte della presentazione del certificato di fine lavori.

6.2 Il versamento delle somme di cui al punto 6.1 – nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari – avverranno a mezzo bonifico bancario su c/c indicato dal Comune di Cerro al Lambro a TE di cui al successivo art. 11. Il Comune, entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del bonifico bancario, trasmetterà a TE la relativa quietanza.

6.3 Una volta ricevute ed utilizzate le somme di cui al precedente punto 6.1, il Comune di Cerro al Lambro dovrà presentare a TE i seguenti documenti attestanti l'avvenuto pagamento:

- per le fatture, notule, etc..superiori ad Euro 5.000,00 (Euro cinquemila/00), copie quietanzate dei titoli di spesa e relativa idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese esposte in rendicontazione (es. contabile di banca);

- per le fatture, notule, etc..inferiori ad Euro 5.000,00 (Euro cinquemila/00), la sola autocertificazione, ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, dell'avvenuto pagamento, con obbligo di mantenere la documentazione contabile per 3 (tre) anni per eventuali controlli a campione.

6.4 In ogni caso il Comune di Cerro al Lambro dovrà produrre, a lavori ultimati, il rendiconto di tutte le spese sostenute con allegati gli attestati di pagamento e ogni altra idonea documentazione amministrativa contabile. In particolare il Comune di Cerro al Lambro dovrà presentare il certificato di fine lavori e attestazione di avvenuto pagamento all'Appaltatore delle quote di cui all'art. 6.4, punti (i), (ii) e (iii). Tali somme saranno erogate da TE, entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta corredata dai relativi documenti sopra indicati.

ARTICOLO 7 – MODALITA' DI REGISTRAZIONE E REGIME FISCALE

7.1 La registrazione della Convenzione, se necessaria, avverrà a cura e spese del Comune di Cerro al Lambro anche con riferimento agli oneri fiscali derivanti da tale adempimento e/o dall'esecuzione della presente Convenzione, entro i termini previsti dalla normativa vigente. Le eventuali modifiche di regime fiscale non danno luogo, in nessun caso, a variazioni dei termini pattuiti.

ARTICOLO 8 – PRIVACY

8.1 Le Parti danno atto, con valore di informativa ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, che i dati forniti nell'ambito della presente Convenzione, saranno oggetto di trattamento necessario per l'esecuzione della stessa. Il trattamento avverrà nel pieno rispetto di quanto previsto dal citato decreto e potrà consistere nella raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione ed elaborazione dei dati e avvenire attraverso strumenti, elettronici o cartacei, mantenuti in ambienti ad accesso controllato.

8.2 TE, quale soggetto finanziatore degli interventi di ristrutturazione dello spogliatoio a futuro servizio del "comparto est" del Nuovo Centro Sportivo di Cerro al Lambro, si riserva di utilizzare, per propri fini promozionali e/o di comunicazione del costruendo intervento autostradale TEEM, tutti i dati relativi all'intervento finanziato.

8.3 Titolari delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto sono le Parti così come costituite nella presente Convenzione.

ARTICOLO 10 – RINVIO E FORO COMPETENTE

10.1 Per tutto quanto non previsto nel presente contratto si applicano le norme del codice civile, salvo quanto stabilito in materia di contabilità pubblica.

10.1 Tutte le controversie sull'interpretazione ed esecuzione derivanti dalla presente Convenzione saranno di esclusiva competenza del foro di Milano.

ARTICOLO 11 – TRACCIABILITA'

11.1 La Concessionaria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010. Il bonifico bancario relativo ai corrispettivi spettanti al Comune di Cerro al Lambro verrà eseguito sul conto corrente bancario o postale intestato al Comune di Cerro al Lambro presso Piazza

Roma, 11 di 20070 Cerro al Lambro (MI), avente le seguenti coordinate **IT70I0558433380000000063110 – Banca Popolare di Milano – Filiale di Melegnano**. La persona autorizzata su detto conto è il Sindaco Signor Marco Sassi.

11.2 Il suddetto bonifico bancario o postale riporterà, in relazione a ciascuna transazione di cui al presente articolo, “il codice unico di progetto (CUP) I21B05000290007 ed il codice identificativo di gara (CIG) 017107578C”.

Letto, confermato e sottoscritto in 2 (due) originali.

Milano, 07 agosto 2014

L'Amministratore Delegato di TE S.p.A. Ing. Claudio Vezzosi



Il Sindaco e legale rappresentante del Comune di Cerro al Lambro Sig. Marco Sassi.



OMISSIS

Spett.
Comune di Cerro al Lambro
Piazza Roma, 11
20070 Cerro al Lambro (MI)

Milano, **_21_ Ottobre 2013**

**Oggetto: Prot. MI-2013-0005 Parere in linea tecnico Sportiva – Centro Sportivo di Cerro
Comparto Est – Richiesta di chiarimenti**

La descrizione generale delle opere recita: “Il progetto prevede per il comparto Est la realizzazione di un campo da calcio a 5, dotato di copertura pressostatica, e di un campo da tennis, nella porzione di area a sud della palestra di recente edificazione. Il comparto Est avrà un area di parcheggio dedicata”.

Gli elaborati trasmessi prevedono anche la realizzazione di spogliatoi (Tavola 04.pdf), quindi si chiede chiarezza in merito.

In ogni caso, visionati gli elaborati e rilevo le seguenti difformità dalle **NORME CONI PER L'IMPIANTISTICA SPORTIVA Approvate con deliberazione del Consiglio Nazionale del CONI n. 1379 del 25 giugno 2008**:

Spogliatoi ospiti:

- Sono di 30 mq., sembrano eccessivi per il calcio a 5 (uno per squadra) ma anche per il calcio a 11 giocatori (bastano 24 mq. per 15 giocatori - vedi Art. 8.1) e per il tennis;
- Non ci sono le docce necessarie a 19 atleti ($30/1,6 = 19$ atleti / 4 = 5 docce) - vedi Art. 8.7 e le stesse dovranno essere accessibili ad utenti disabili;
- Non è previsto il wc per disabili - vedi Art. 8.6 ed il numero degli stessi (2) è corretto;

Spogliatoi arbitri:

- E' da normare nel rispetto dell'Art. 8.2
- Rispetto all'uso del calcio e del tennis non è sufficiente un solo spogliatoio.

Spogliatoi calcetto:

- Sono sottodimensionati (9,10 mq. quando ne servono almeno 16);
- Manca il filtro al locale wc;
- Il locale wc deve essere realizzato per utenti disabili;
- Le docce sono calcolate correttamente e devono essere accessibili ad utenti disabili;

Locale di Primo Soccorso:

- Deve contenere wc per disabili - vedi Art. 8.3.1 -

WC Pubblico / donne / utenti disabili:



- Verificare l'arredo, non pare possa girare la carrozzina.

Campi di gioco:

- Per i campi di gioco - vedi Art. 7.3 - la misura della Fascia di rispetto deve essere di mt 1,50. La FIGC calcio a 5 prevede la distanza di m. 1,00 ma significa che il campo può essere usato solamente per partite ufficiali. Non si può quindi utilizzare come impianto di esercizio (allenamenti e affitti);
- Il campo da tennis ha una piastra di gioco correttamente impostata. Si richiede di prestare attenzione al momento dell'esecuzione dei lavori per mantenere le misure di mt. 36,57 x 18,27.

Inoltre non sono segnalati i percorsi dall'ingresso del centro sportivo sino agli spogliatoi e da questi ai campi di gioco.

Si chiede di prestare attenzione alla illuminazione notturna (vedi Norme CONI) ed a quella di emergenza.

Per tutti i motivi di cui sopra si richiede di riformulare il progetto.

Decorsi 30 gg dalla presente in base al Regolamento per l'emissione di pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva (Deliberazione di C. N.n. 1421 del 25.6.10) ed al Nuovo Regolamento della Commissione Nazionale Impianti Sportivi del CONI (Delibera di G.N. n. 201 del 3.06.2010 art. 11). la pratica verrà archiviata.

Cordiali saluti

Il Consulente Provinciale per l'impiantistica
sportiva
Arch. Stefano Maiandi



Spett.le Comune di Cerro al Lambro
 Piazza Roma, 11
 20070 Cerro al Lambro (MI)

E p.c. C.O.N.I. Lombardia
 Servizio Impianti Sportivi
 Via Piranesi, 46
 20137 MILANO

CONI Servizi S.p.A.
 Coordinamento Commissione
 Impianti Sportivi
 Stadio Olimpico - Curva Sud -
00194 Roma

Milano, **_17_ Dicembre 2013**

**Oggetto: Prot. MI-2013-0005 Parere in linea tecnico Sportiva – Centro Sportivo di Cerro
 Comparto Est – Richiesta di chiarimenti**

Preso visione di:

- Richiesta di Parere in Linea tecnico sportiva del 23 Settembre 2013;
- successive richieste di adeguamenti, da parte del Tecnico Regionale CONI Lombardia, alle normative inoltrate in data 21 Ottobre 2013;

Visto che:

- Non sono pervenuti gli elaborati chiarificatori richiesti entro il termine di 30 gg. in base al Regolamento per l'emissione di pareri di competenza del CONI sugli interventi relativi all'impiantistica sportiva (Deliberazione di C. N.n. 1421 del 25.6.10) ed al Nuovo Regolamento della Commissione Nazionale Impianti Sportivi del CONI (Delibera di G.N. n. 201 del 3.06.2010 art. 11);

La pratica viene archiviata.

Cordiali saluti

Il Tecnico Regionale CONI Lombardia
Arch. Stefano Maiandi



Verbale dell'incontro del 07-05-2014

Ore 09.30

Tenutosi presso: TANGENZIALE ESTERNA SpA – Viale della Liberazione, 18 Milano

Presenti: *per Concessioni Autostradali Lombarde (CAL): Mangiarotti e Stefanini;*
per Tangenziale Esterna S.p.A (TE): Minotti e Pignone;
per Consorzio Costruttori TEEM (CCT): Tagliabue, Silva e Pola;
per Comune di Cerro al Lambro: Sassi, Di Cesare, Rossignani e Oldani;

Redatto da: *Pignone.*

Protocollo: *U/2014/03578/DT/pf*

Oggetto: modifiche al lay-out del Progetto Esecutivo del Nuovo Centro Sportivo di Cerro al Lambro

L'incontro è stato organizzato su richiesta del Comune di Cerro al Lambro (si veda nota prot. n. 336 del 23/04/2014) per analizzare alcune criticità riscontrate in merito ad alcuni degli interventi previsti nel lay-out in oggetto.

Argomenti trattati

- Il Comune di Cerro al Lambro evidenzia che nel Progetto Esecutivo del Nuovo Centro Sportivo, già approvato da CAL, per il nuovo campo da calcio a 5 è prevista una copertura pressostatica. A seguito di approfondimenti, è stato possibile riscontrare che tale tipologia di copertura, presenta criticità, in quanto comporterebbe notevoli costi di gestione (consumi elettrici e montaggio/smontaggio), non sostenibili né dal Comune né dal futuro gestore (che verrà individuato con gara). Pertanto, il Comune propone di realizzare una tensostruttura, in modo che possa essere utilizzata tutto l'anno, con oneri di manutenzione sostenibili.
- CCT evidenzia che la sostituzione della struttura pressostatica con la tensostruttura comporterebbe un aumento di costi pari a ca € 60.000 (lavori + somme a disposizione).
- Il Comune, inoltre, ribadisce (come da precedenti comunicazioni) che è necessario intervenire anche sugli spogliatoi esistenti (attualmente a servizio dei campi da calcio a 11), che dovranno essere utilizzati per i campi da tennis e di calcetto (esistenti e di nuova realizzazione) del "comparto est" del Nuovo Centro Sportivo.
Tale ristrutturazione consiste in una rimodulazione degli spazi interni, nell'adeguamento dell'impianto idrico-sanitario e nella sostituzione dei serramenti.
L'esigenza deriva da una richiesta tassativa del CONI che, nell'ambito della procedura di omologazione del "comparto est" sopra citato attivata da CCT, ha indicato la necessità di rimodulare il lay-out degli attuali spogliatoi.
Il Comune sottolinea che tale modifica ha importanza fondamentale, al fine di:
 - poter utilizzare gli impianti del "comparto est" previsti in progetto (senza l'omologazione degli spogliatoi, infatti, non sarebbe possibile usufruire dei campi da tennis e calcetto);
 - poter disporre di impianti che consentano di organizzare tornei e manifestazioni sportive a norma per CONI e FIGC;
 - rendere "appetibile" la gestione del Nuovo Centro al potenziale futuro operatore, che verrà individuato con procedura di gara.
- CCT evidenzia che tale ristrutturazione comporterebbe un rilevante aumento di costi, soprattutto a causa dell'adeguamento dell'impianto idrico-sanitario e della sostituzione dei serramenti.
- Il Comune, a fronte del finanziamento della ristrutturazione da parte di TE, si dichiara disponibile a realizzare direttamente l'intervento attraverso una procedura di gara basata sull'offerta economicamente più vantaggiosa e collegata all'altra procedura che il Comune deve svolgere per affidare in concessione la gestione degli impianti sportivi.



In questo modo, inoltre, il Comune avrebbe il diretto controllo dei tempi di realizzazione dell'opera, anche in funzione degli aspetti gestionali e manutentivi.

Decisioni prese

- Per quanto riguarda la copertura del nuovo campo da calcio a 5, verrà realizzata la tensostruttura richiesta dal Comune. I costi aggiuntivi verranno sostenuti dal General Contractor CCT nell'ambito delle procedure di modifica tecnica.
- Con riferimento alla ristrutturazione degli spogliatoi esistenti (per l'ottenimento dell'omologazione CONI), tra le diverse possibilità di azione, viene individuata come più opportuna quella che l'intervento venga realizzato direttamente dal Comune e finanziato da TE, tramite Convenzione con il Comune e il ricorso al fondo "imprevisti" del Quadro Economico di Progetto.

CAL, in linea di massimo è d'accordo, ma si riserva di effettuare una verifica tecnico-legale al proprio interno.

La Convenzione, secondo il modello già sperimentato con altri Comuni della TEEM, dovrà disciplinare i reciproci impegni tra TE e Comune di Cerro al Lambro:

- il Comune individua con procedura di gara l'impresa che effettuerà i lavori di ristrutturazione;
- TE finanzia la ristrutturazione, per un importo pari a ca € 250.000 IVA compresa (attingendo al fondo "imprevisti" del Quadro Economico di Progetto).

L'erogazione del finanziamento avverrebbe al raggiungimento di stati di avanzamento (ad esempio: una prima percentuale all'atto della sottoscrizione e le successive percentuali alla presentazione dei SAL, da parte del Comune, più saldo finale a seguito di rendicontazione).

- Il Comune di Cerro si riserva di verificare l'importo citato al punto precedente.

N.B.: alla data di redazione del presente verbale (16/05/2014) le verifiche condotte da CAL hanno avuto esito positivo; pertanto, a breve, verrà concordato il testo della Convenzione, per la successiva sottoscrizione.



Milano, 28 luglio 2014

Spettabile Società
TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.
Via della Liberazione, 18
20124 - Milano

Raccomandata a mano

Alla cortese attenzione
Amministratore Delegato
Ing. Claudio Vezzosi

Anticipata via fax al n. 02 87088469

Prot. CAL-280714-00004
K/CAL/TEM/COR
PB/gm

Oggetto: Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM). - CUP I21B05000290007.
Nota TE prot. U/2014/05631/AD/pf del 14 luglio 2014: "Centro Sportivo di Cerro al Lambro (wbs MAJ10) - Istanza di accesso al fondo 'Imprevisti' per il finanziamento della Ristrutturazione degli spogliatoi a servizio del 'Comparto est'".

Spettabile Concessionaria,

con riferimento all'Istanza di accesso al fondo "Imprevisti" per il finanziamento della Ristrutturazione degli spogliatoi a servizio del 'Comparto est' del centro sportivo di Cerro al Lambro (WBS MAJ10) di cui alla Nota in oggetto, con la presente si comunica che:

- i. nelle "Somme a Disposizione" del Quadro Economico della TEEM viene inserita una nuova voce "Ristrutturazione spogliatoi comparto est Centro Sportivo di Cerro al Lambro", per un importo pari a € 250.000,00;
- ii. la voce "Imprevisti" del Quadro Economico della TEEM viene diminuita di pari importo;
- iii. non si ravvisano motivazioni ostative nei riguardi della definizione del testo della Convenzione tra il Comune di Cerro al Lambro e Tangenziale Esterna SpA, allegato in bozza all'Istanza in oggetto;
- iv. il rispetto dei tempi e dei costi di realizzazione dell'intervento di ristrutturazione in esame, anche in rapporto alle esigenze di entrata in esercizio degli impianti sportivi, resta in capo a TE SpA;
- v. si conferma il termine di ultimazione dei lavori dell'autostrada e delle relative opere connesse previsto dal cronoprogramma allegato alla Convenzione Unica di concessione e ai successivi Atti Aggiuntivi, nonché il Quadro Economico complessivo della TEEM.

Distinti Saluti.

Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Paolo Besozzi)

